

2018



ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

#EuropeForCulture



SOMMARIO:

- Introduzione della Vicepresidente della Regione Toscana, Monica Barni.....p.1
- Intervista a S. Pasqua, Senior Expert - DG EAC, Commissione Europea.....p.2
- Bandi e finanziamenti.....p.4
- Approfondimenti e proposte legislative.....p.8
- Eventi e conferenze.....p.11

BOLLETTINO INFORMATIVO

PER GLI OPERATORI DEL SETTORE
CULTURALE, DELL'INNOVAZIONE E DELLA
RICERCA NEI BENI CULTURALI

Introduzione di Monica Barni

***Vicepresidente e
Assessore alla Cultura,
Università e Ricerca
della Regione Toscana***



Carissime lettrici, carissimi lettori, questo secondo numero del bollettino informativo, oltre a contenere l'illustrazione sintetica dei prossimi bandi, pone un'attenzione particolare al programma Europa Creativa con un'intervista a Sylvain Pasqua, esperto della DG EAC.

Europa Creativa, in linea con l'Agenda Europea per la Cultura, darà più spazio, rispetto al passato, a priorità di ordine sociale, economico e internazionale.

Anche le iniziative di H2020, che trovate su questo bollettino, vanno nella stessa direzione:

opportunità da non farsi scappare nella prospettiva di promuovere e innovare la Toscana e le sue risorse.

Avvicinare nuovi cittadini alla cultura è l'impegno in cui vanno profuse in questo momento le maggiori energie.

Come? Utilizzando nuovi e più linguaggi, esplorando nuove dimensioni, cercando integrazioni e 'contaminazioni' con i territori per generare nuovo interesse.

Buona lettura.

Monica Barni

Intervista a Sylvain Pasqua, Senior Expert DG EAC Commissione Europea

di Mariachiara Esposito

A suo parere, sulla base della proposta della Commissione europea del nuovo programma EUROPA CREATIVA per il periodo 2021-2027, quali saranno le novità fondamentali in termini di budget, di funzionamento e azioni finanziabili, di impatto sui territori?

La proposta della Commissione, così come presentata lo scorso maggio, s'iscrive in linea di continuità con il programma attuale, che secondo la valutazione intermedia ha dato prova di aver funzionato piuttosto bene.

Il programma conferma quindi il suo duplice obiettivo: a) sostenere la diversità culturale e linguistica; b) promuovere la competitività dei settori culturali e creativi in Europa.

Sarà ancora una volta composto di tre parti: una dedicata al settore audiovisivo; una specificamente rivolta a tutti gli altri settori culturali-creativi; una terza sezione trasversale e intersettoriale. Quanto al budget, la Commissione ha proposto un

forte aumento (+34%), seppur in un contesto globale molto difficile e in pieno cambiamento a livello geopolitico internazionale.

L'intenzione della Commissione è quella di tradurre nei fatti le Conclusioni del Consiglio europeo di Göteborg (dicembre 2017), in cui i leader europei hanno riconosciuto il crescente contributo della cultura e dell'educazione allo sviluppo socio-economico del continente.

Riguardo la sezione "cultura", il programma metterà ancora l'accento sulla cooperazione culturale e sul sostegno alla messa in rete degli operatori in ambito culturale o artistico, in maniera transnazionale.

Il nuovo programma sarà però caratterizzato da un aumento della 'dimensione orizzontale' vale a dire il supporto alle mobilità individuali che abbiano per finalità specifica la "creazione" e la "co-creazione". Questa è una novità importante.

Un altro elemento di novità saranno alcune azioni settoriali specifiche, rivolte in particolare al settore della musica, dell'editoria, del patrimonio, tre ambiti che a nostro avviso meritano degli interventi più mirati (per quanto questi saranno limitati in termini di risorse finanziarie).

Obiettivo principale della proposta della Commissione –

che deve passare al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio (cioè i ministri della Cultura dei nostri Paesi) – è rafforzare il dinamismo culturale dei territori passando per il rafforzamento delle collaborazioni tra operatori di paesi diversi.

In che modo il programma prenderà in considerazione il nuovo scenario europeo/internazionale, per quelle che sono le sfide crescenti legate alla gestione delle migrazioni, al populismo, alle relazioni culturali con i paesi terzi e alla Brexit? In che modo questi temi impatteranno sul programma?

Questo programma è stato pensato esso stesso in un contesto internazionale inedito, per le tensioni legate alle migrazioni e alle situazioni politiche nei paesi vicini all'UE, nonché nel contesto della prospettiva della Brexit, per non parlare delle sfide ecologiche!

Il contributo e l'attenzione che verranno dal programma nei confronti di queste problematiche avranno in particolar modo un impatto sul modo di affrontare la competitività globale del settore culturale, la sfida della digitalizzazione, le sue opportunità ma anche le sue conseguenze sulle 'value chains' e sulla necessità di far fronte alla frammentazione del mercato europeo in termini linguistici,

finanziari e di insufficiente esposizione dei nostri cittadini alle espressioni culturali che vengono da altri mondi e realtà geografiche.

Sempre in riferimento specifico alla sezione "cultura" del programma, l'idea è dunque di coprire delle priorità più ampie rispetto al passato, di ordine economico, sociale o internazionale, anche come riflesso della nuova Agenda Europea per la Cultura adottata dalla Commissione ([link](#)).

La stessa sezione "transettoriale" comprenderà delle azioni volte a promuovere, per esempio, un ambiente mediatico e informativo più diversificato e più pluralista.

La Brexit resta una sfida attualmente sullo sfondo ma non è ancora possibile prevedere l'impatto reale che avrà sul programma.

In che modo ritiene che la dimensione culturale delle politiche europee riuscirà ad essere maggiormente connessa agli altri settori di policy e a comparire, in qualche maniera, nei rispettivi programmi settoriali 2021-2027? Crede che sarà possibile trovare, nel più ampio panorama europeo, un sostegno più strutturato ed efficace alle Industrie Culturali e Creative (ICCs) e agli operatori del patrimonio, che necessitano di finanziamenti per l'innovazione e per le applicazioni tecnologiche nello specifico settore?

C'è una presa di coscienza generale, sia a livello di UE che di stati membri, regioni e città, dell'apporto della cultura allo sviluppo economico, alla rigenerazione urbana, alla coesione sociale e alla competitività dei territori su scala internazionale.

Questa presa di coscienza si traduce in un migliore posizionamento della cultura e del patrimonio culturale nelle proposte della Commissione in tutti i programmi post-2020, da Horizon Europe, alla cooperazione internazionale o ai fondi strutturali. L'anno europeo del patrimonio culturale ha senza dubbio dato un grande impulso a questa presa di coscienza collettiva.

Dalla revisione di medio-termine di EUROPA CREATIVA è emerso che, secondo alcuni punti di vista, il programma si è concentrato troppo su dimensioni economiche e non abbastanza su quelle sociali. Che ne pensa?

Soprattutto una serie di operatori culturali hanno avuto la sensazione che il programma avesse una caratterizzazione troppo 'economic-oriented'. Non condividiamo questa percezione, in particolare nel sotto-programma "Cultura" i progetti finanziati puntavano soprattutto alla dimensione culturale e artistica.

Ma certamente la suddivisione, all'interno dello stesso programma, dei precedenti "Cultura 2007-2013" e "MEDIA 2007-2013" (di orientamento più economico) ha contribuito a questa percezione. Crediamo che nel futuro programma la sezione "cultura" sarà particolarmente improntata a considerazioni sociali, quali la partecipazione culturale e l'inclusione *in primis*, oltre che alla cooperazione internazionale.

Ci tengo però a ribadire che per il momento stiamo discutendo di una proposta della Commissione e che i negoziati con il Parlamento europeo e con il Consiglio sono appena cominciati. L'ultima parola spetta a queste due istituzioni, che sono i due co-legislatori dell'Unione europea e che dovranno innanzitutto determinare il budget da allocare alla cultura nel periodo 2021-2027.

Bandi e finanziamenti

Programma Horizon 2020



Bando H2020 SwafS (01-2018-2019):
Open schooling and collaboration on science education

[Link](#)

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 11 dicembre 2018 ;

Scadenza: 2 aprile 2019 (first stage) e 7 novembre 2019 (second stage)

Finanziamento: 1,5 milioni per proposta (4,5 milioni tot. nel 2019)

Oggetto:

° creazione di nuovi partenariati tra scuole, comunità locali, industria, società civile per promuovere una migliore educazione scientifica per tutti i cittadini;

° attività di 'open schooling': portare nelle classi esperienze di risultati della ricerca scientifica e tecnologica, grazie a collaborazioni con start-up, PMI, autorità locali e università per favorire le carriere di studenti interessati all'ambito scientifico e tecnologico.

Tipo di azione: CSA

Bando H2020 SwafS (20-2018-2019):
Building the SwafS knowledge base

[Link](#)

Pubblicazione: 5 dicembre 2017

Apertura: 11 dicembre 2018;

Scadenza: 2 aprile 2019 (first stage) e 7 novembre 2019 (second stage)

Finanziamento: 1 milione per proposta (6 milioni per le scadenze nel 2019 e 6 milioni per la scadenza del 2018)

Oggetto:

° studiare la correlazione tra scienza/innovazione e società;

° analizzare aspetti di comunicazione scientifica e di *advocacy* nell'era digitale;

° individuare i settori in cui la ricerca scientifica è più necessaria e in cui le connessioni tra gli studi in materia di scienza e tecnologia e le altre discipline sono a beneficio dell'interazione scienza e società;

° realizzare e facilitare pubblicazioni scientifiche.

Soggetti eleggibili: consorzi di ricerca

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 INFRAEOSC (05-2018-2019): *Support to the EOSC Governance*

[Link](#)

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 26 luglio 2018

Scadenza: 21 novembre 2018

Finanziamento: 15 milioni di euro per progetto (30 milioni di euro totali)

Oggetto:

° l'obiettivo generale è quello di creare un quadro operativo (*operational framework*) per sostenere la *governance* dell'EOSC (*European open science cloud* che raccoglie i dati relativi alla ricerca in Europa);

° coordinamento delle iniziative nazionali più rilevanti per l'EOSC in tutta Europa;

° sviluppo di strumenti e meccanismi comuni che consentono e favoriscono la coerenza e conformità della ricerca con le politiche degli *open data*;

° mappatura e armonizzazione delle procedure che regolano l'erogazione di servizi e dati in materia di ricerca all'interno dell'EOSC;

° supporto ai futuri ed esistenti fornitori di dati per EOSC, garantendo la loro sostenibilità a lungo termine, il loro ruolo all'interno dell'EOSC e l'accessibilità delle loro ricerche attraverso l'*Hub* EOSC;

° esplorare meccanismi quali l'accesso virtuale / l'accesso transnazionale che consentano ai potenziali fornitori EOSC di condividere con altri soggetti i costi di investimento sostenuti nell'offrire dati e servizi transfrontalieri all'interno dell'EOSC.

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 SC6 (Social-Innovation-Prize-2019): *Horizon Prize for Social Innovation in Europe*

[Link](#)

Pubblicazione: 27 novembre 2017

Scadenza: 28 febbraio 2019

Finanziamento: 2 milioni

Oggetto:

° il tema del premio è l'innovazione nell'ambito della sfida del "*Ageing Population*".

° elaborazione di nuove metodologie e prassi per rispondere ai problemi sollevati dall'invecchiamento della popolazione

° garantire una buona qualità della vita e del benessere degli anziani

◦ rendere l'invecchiamento un'opportunità mantenendo gli anziani sani, indipendenti e attivi nella vita e nelle attività sociali;

Impatto atteso: impatto sociale, impatto economico, coinvolgimento della comunità, *scalability* e replicabilità, sostenibilità delle soluzioni proposte, originalità e creatività.

Tipo di azione: IPr Inducement Prize



Bando H2020-MSCA-ITN-2019
(*Innovative Training Networks*)

1. MSCA-ITN-2019 - MSCA-ITN-ETN
European Training Networks

2. MSCA-ITN-2019 - MSCA-ITN-EJD
European Joint Doctorates

3. MSCA-ITN-2019 - MSCA-ITN-EID
European Industrial Doctorates

Link



Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 13 settembre 2018

Scadenza: 15 gennaio 2019

Finanziamento: 470 milioni € totali
circa, da suddividere in:

1. MSCA-ITN-2019 (MSCA-ITN-ETN) 400 milioni €
2. MSCA-ITN-2019 (MSCA-ITN-EID) 35 milioni €
3. MSCA-ITN-2019 (MSCA-ITN-EJD) 35 milioni €

Oggetto:

◦ formare una nuova generazione di ricercatori in fase iniziale creativi, imprenditoriali e innovativi, in grado di affrontare le sfide attuali e future e di convertire conoscenze e idee in prodotti e servizi per benefici economici e sociali;

◦ migliorare la qualità e i contenuti della ricerca ampliando il tradizionale contesto di formazione accademica di dottorato introducendo elementi di *Open Science* e dotando i ricercatori della giusta combinazione di competenze e strumenti tecnici;

◦ fornire migliori prospettive di carriera sia in ambito accademico che in quello non accademico cercando di favorire una maggiore mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale combinata con una mentalità orientata all'innovazione.

Tipo di azione:

◦ MSCA-ITN-ETN European Training Networks

◦ MSCA-ITN-EJD European Joint Doctorates

◦ MSCA-ITN-EID European Industrial Doctorates

Bando SC5-20-2019 *Transforming historic urban areas and/or cultural landscapes into hubs of entrepreneurship and social and cultural integration*

Link

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 14 novembre 2018

Scadenza: 19 febbraio 2019 (first stage) e 4 settembre 2019 (second stage)

Finanziamento: tra 7 e 8 milione di € per proposta (25 milioni € totali)

Oggetto:

◦ valorizzare le aree storiche urbane con il proposito di trasformarle in centri di imprenditorialità, creatività, innovazione, nuovi stili di vita e integrazione sociale e culturale;

◦ raccogliere le opportunità offerte da settori creativi emergenti, dalle tecnologie digitali, e dall'innovazione sociale;

◦ avviare una valorizzazione intelligente basata sull'evidenza del valore dei beni storici e culturali trasformando le sfide in opportunità economiche, sociali e culturali, nel pieno rispetto dell'identità delle aree urbane storiche e dei paesaggi culturali aumentando benessere e qualità della vita, coesione sociale e integrazione;

◦ contrastare le tendenze all'abbandono del patrimonio storico e del paesaggio.

Tipo di azione: IA



Bando SC6 - TRANSFORMATIONS-03-2018-2019 *Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments*

[Link](#)

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 6 novembre 2018

Scadenza: 14 marzo 2019

Finanziamento: 3 milioni € per proposta (6 milioni totali)

Oggetto:

- ° identificare i principali *driver* delle disuguaglianze in diversi contesti urbani e peri-urbani per individuare le migliori pratiche e iniziative, comprese soluzioni digitali e modelli di crescita partecipativa alternativi, in grado di promuovere la mobilità sociale verso l'alto, l'inclusione sociale e la coesione (con particolare attenzione alle differenze di genere);
- ° collegare ricerca, innovazione e *policy* per intraprendere un'azione che sostenga strategie, politiche e pratiche di pianificazione urbana indirizzate verso la promozione di una crescita equa, inclusiva e sostenibile, compresa l'adozione di nuovi modelli di crescita partecipativi e alternativi;
- ° contribuire al progresso dell'UE e alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile per rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili.

Tipo di azione: RIA

Bando SC6 - TRANSFORMATIONS-04-2019-2020 *Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism*

[Link](#)

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 6 novembre 2018

Scadenza: 14 marzo 2019

Finanziamento: 3 milioni di € per proposta (9 milioni totali)

Oggetto:

- ° valutare in modo comparativo come la presenza, lo sviluppo, il declino o l'assenza del turismo culturale abbiano influenzato lo sviluppo delle regioni europee e delle aree urbane;
- ° studiare le dinamiche del turismo culturale e valutare l'efficacia e la sostenibilità di strategie, politiche, tendenze e pratiche multilivello nell'attrarre, gestire e diversificare il turismo culturale in Europa al fine di identificare le migliori pratiche che dovrebbero essere comunicate ai responsabili politici e ai professionisti;
- ° promuovere il turismo culturale a livello regionale, nazionale ed europeo, avvalendosi dell'uso di fondi di investimento strutturali ove appropriato;
- ° investire sulla valorizzazione di culture delle minoranze nonché delle aree urbane che attualmente attirano un numero minore di turisti culturali;
- ° sviluppare metodi e tecniche innovative, strumenti e indicatori per misurare e valutare le pratiche e gli impatti del turismo culturale.
- ° indagare sulla relazione tra turismo culturale intraeuropeo ed europeizzazione

Tipo di azione: RIA

Bando DT-TRANSFORMATIONS-11-2019 *Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion*

[Link](#)

Pubblicazione: 27 ottobre 2017

Apertura: 6 novembre 2018

Scadenza: 14 marzo 2019

Finanziamento: tra i 3 e i 4 milioni € per proposta (12 milioni totali)

Oggetto:

- ° fornire un accesso inclusivo ai gruppi socio-culturali che non sono ancora sufficientemente integrati nelle esperienze del patrimonio culturale.
- ° migliorare la progettazione di esperienze culturali incentivando approcci partecipativi e collaborativi e promuovendo la comprensione culturale reciproca
- ° sviluppare strategie per promuovere incontri culturali attraverso canali di comunicazione come piattaforme di social media, approcci partecipativi, arte e attività in co-design.
- ° ricercare nuove applicazioni e strumenti che consentano un approccio più inclusivo, come la codifica digitale degli oggetti o la co-creazione di memorie sociali basate sul luogo.
- ° promuovere il coinvolgimento attivo e l'impegno con diversi gruppi o comunità come migranti e altre comunità a rischio di esclusione.
- ° progettare opzioni per questi gruppi sociali per rivedere o modellare contenuti contemporanei e storici, contribuire con nuovi materiali e personalizzare il patrimonio culturale e il contenuto delle materie umanistiche digitali in modo significativo ed efficace
- ° aiutare i settori del turismo culturale e le istituzioni del patrimonio culturale, le ONG, le organizzazioni di comunità, ecc. in Europa e oltre, per migliorare l'analisi e la comprensione delle culture e delle comunità

Tipo di azione: RIA



Programma Europa Creativa



Bando EACEA/05/2018 Sostegno alla distribuzione di film non nazionali – sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Link

Pubblicazione: maggio 2019

Finanziamento: dotazione di bilancio complessiva pari a 19 000 000 €. Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 60 % del totale dei costi ammissibili.

Scadenza: 8 novembre 2018

Soggetti ammissibili: distributori cinematografici europei coinvolti in attività commerciali destinate a portare all'attenzione di un vasto pubblico un film ai fini del suo utilizzo nelle sale cinematografiche e le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. I candidati devono avere sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MED e appartenere, direttamente o tramite partecipazione maggioritaria, a cittadini di tali paesi.

Oggetto:

- ° agevolare gli investimenti in un territorio differente da quello del distributore (film non nazionali).

Bando EACEA/01/2018: Sostegno agli agenti di vendita internazionali di film cinematografici europei – Sistema di sostegno "agenti di vendita"

Link

Scadenza: 15 gennaio 2019

Finanziamento: budget annuale complessivo pari a 2.600.000€. Il contributo finanziario dell'UE non può essere superiore al 60% dei costi totali ammissibili.

Soggetti ammissibili: imprese di distribuzione internazionale di film cinematografici europei (agenti di vendita)

Oggetto:

- ° incoraggiare e sostenere una maggiore diffusione transnazionale dei film europei concedendo fondi agli agenti di vendita, basati sulle loro prestazioni sul mercato, per ulteriori investimenti in nuovi film europei non nazionali.

Bando EAC/S39/2018 Design and management of networking and capacity building activities for European Heritage Label sites

Link

Pubblicazione: settembre 2019

Scadenza: 3 gennaio 2019

Finanziamento: 500.000 €.

Sarà finanziata una sola proposta

Soggetti ammissibili:

- ° coloro che sono attivi nei settori culturali e creativi ('art. 2 del regolamento che istituisce il programma Europa Creativa);



- ° coloro che hanno una forte connessione con il marchio del patrimonio europeo;
- ° coloro che sono legalmente stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura.

Oggetto:

- ° Promuovere il networking per i siti EHL;
- ° Incoraggiare i siti a sviluppare progetti comuni come scambi di giovani e volontariato, mobilità del personale, lavoro curatoriale congiunto, etc.;
- ° Aumentare la capacità dei siti di agire a livello internazionale, attraverso la formazione dei gestori e lo scambio di personale;
- ° sostenere lo sviluppo di programmi educativi congiunti e prodotti congiunti di marketing e turismo;
- ° migliorare la visibilità dell'azione dell'UE e dei siti EHL.

Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi gestito dal Fondo europeo per gli investimenti in collaborazione con la Commissione europea (programma Europa Creativa):

Link per approfondimenti:

- [Regole generali](#)
- [Intermediari per paese](#)

Pubblicazione: 23 ottobre 2017

Oggetto: accesso allo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi attraverso i fondi messi a disposizione dagli intermediari finanziari selezionati in ciascun paese.

Approfondimenti e proposte legislative

Approfondimenti

Intervista a **Geo George Drettakis**, (direttore di ricerca Inria presso *Sophia Antipolis - Centro Méditerranée* e responsabile del team di progetto Grapdeco, specialista in Computer Graphics) vincitore di un ERC Advanced Grant del programma Horizon 2020 con il **progetto "FUNGRAPH"**.

Esperto di tecnologie per gli effetti speciali dei film e dei videogiochi, per la simulazione di progetti di architettura, urbanistica e design, il ricercatore ottiene il premio grazie ad un progetto il cui obiettivo consiste nello sviluppo di nuovi strumenti teorici e algoritmici per eliminare l'incertezza dei dati acquisiti con le moderne tecnologie di cattura delle immagini.



Rapporto "A Regional Innovation Impact Assessment Framework for universities" del JRC.

Analisi del contributo delle Università all'ecosistema regionale dell'innovazione. Il Rapporto identifica quattro categorie di impatto e una lista di indicatori ad esso associati. Le Università spiegano in che modo raggiungono

tali risultati e contestualizzano la loro performance, rispetto al livello di sviluppo del contesto regionale di riferimento.

Il Rapporto nasce dalla duplice consapevolezza dell'inadeguatezza dei fondi disponibili per l'innovazione e dell'insufficienza del potenziale ad oggi sfruttato delle università.

Link al [Rapporto](#).



"Mission-Oriented Research & Innovation in the European Union":

Documento strategico alla base della proposta della Commissione Europea del futuro Horizon Europe.

Il Documento mette in evidenza la necessità di rilanciare i processi di innovazione a partire da dinamiche interdisciplinari e intersettoriali in risposta alle grandi sfide della società.

Link

LAB - FAB - APP

La strategia tracciata in questo Documento, orientata a massimizzare i risultati degli investimenti europei in ricerca e innovazione, punta a delineare raccomandazioni per i futuri investimenti a supporto dell'innovazione, riconoscendo il ruolo cruciale di tre elementi chiave: ricerca ("Labs"); innovazione industriale

(competitive-fabrication "Fab"); applicazioni a beneficio della società ("Apps"). Tali componenti si riflettono anche nella struttura a tre pilastri dell'attuale programma Horizon 2020 (eccellenza scientifica, competitività industriale e sfide della società).

Link

Documento della European University Association (EUA) che analizza la proposta della Commissione sul nuovo programma di ricerca e innovazione Horizon Europe. Il documento si divide in due parti: la prima presenta la risposta delle università europee ai principi di base e alla struttura di Horizon Europe; la seconda evidenzia invece la posizione dell'Associazione sulle Regole per la partecipazione. In particolare l'analisi di EUA si focalizza sui tre punti:

- ° Investire in ricerca e innovazione;
- ° Ridurre al minimo il gap partecipativo all'interno dell'Unione Europea;
- ° Allineare le politiche dell'UE per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione.

Link

Programma COSME: due progetti hanno ottenuto finanziamenti UE nell'ambito dell'invito a presentare proposte per **le reti europee di incubatori per l'innovazione basata sulla creatività**.

DeFINE – Developing a Fashion-tech Innovation Network che ha come obiettivo quello di sostenere la crescita del settore "Fashion Tech" in

Europa, modernizzando i modelli di business tradizionali delle PMI del settore;

CAST – *Creative Accelerators for Sustainable Tourism* che ha come obiettivo quello di sostenere la creazione, lo sviluppo del business e il potenziamento delle aziende nel settore del turismo attraverso incubatori e acceleratori che integrino creatività e progettazione.

[Link](#)

EUROPE FOR CITIZENS



RISULTATI DELLE SELEZIONI RELATIVE AL BANDO "PROGETTI DELLA SOCIETÀ CIVILE"

Sono online i risultati delle selezioni relativi al Bando "Progetti della Società Civile" (scadenza per la presentazione delle candidature 3 marzo 2018). Su 26 progetti vincitori in tutta Europa, 3 hanno come capofila enti istituiti in Italia, che rappresenta la nazione con il più alto numero di progetti selezionati. Con 15 enti coinvolti nei progetti selezionati, l'Italia si configura anche come la nazione europea più rappresentata, seguita dalla Germania (12 enti coinvolti) e dal Belgio (10 enti coinvolti).

Conclusioni del Consiglio Competitività, tenutosi il 27 settembre 2018, sul processo di pianificazione strategica e sugli orientamenti relativi alla struttura del prossimo programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE, Horizon Europe, nonché sul programma specifico di attuazione del programma stesso.

In particolare, il dibattito si è concentrato su tre punti chiave: a) scelta della base giuridica corretta per il programma specifico che attua Horizon Europe; b) requisiti per ampliare la partecipazione a Horizon Europe; c) idee per migliorare la struttura del 2° pilastro di Horizon Europe.

[Link](#) alle conclusioni del meeting

Nuovo studio - Digital skills in the 21st century per la commissione cultura e istruzione (CULT) del Parlamento europeo, contenente raccomandazioni sulle competenze digitali emergenti al fine di orientare l'azione politica nel contesto attuale in linea con il *Digital Education Action Plan and accompanying Staff Working Document*.

[Link](#)



Studio relativo al programma **European City/Capital of Culture** e ai suoi impatti culturali, economici e sociali a lungo termine.

[Link](#)

Proposte legislative

Il 12 settembre è stata approvata dal Parlamento Europeo riunito in plenaria a Strasburgo la **direttiva sul copyright**, con 438 voti a favore, 226 contrari e 39 astensioni. La proposta rappresenta una versione modificata rispetto a quella che era stata bocciata lo scorso luglio dal voto parlamentare. Il testo stabilisce che le grandi piattaforme digitali e gli aggregatori di notizie devono remunerare artisti, giornalisti, musicisti etc. laddove il prodotto del loro lavoro venga da queste utilizzato. In particolare, nelle disposizioni introdotte, il parlamento "rafforza la proposta della Commissione europea in materia di responsabilità delle piattaforme e degli aggregatori riguardo le violazioni del diritto d'autore. Questo vale anche per i cosiddetti *snippet*, dove viene visualizzata solo una piccola parte del testo di un editore di notizie. In pratica, tale responsabilità imporrebbe a tali soggetti di remunerare chi detiene i diritti sul materiale, protetto da copyright, che mettono a disposizione. Il testo richiede inoltre espressamente che siano i giornalisti stessi, e non solo le loro case editrici, a beneficiare della remunerazione derivante da tale obbligo di responsabilità".

La direttiva sull'copyright sarà ora oggetto di trattativa con gli Stati Membri.

[Link](#) al comunicato stampa

[Video su EuroparlTV](#)

Dibattito in corso Horizon Europe

Tra maggio e giugno la Commissione europea ha presentato le nuove proposte per il **quadro finanziario pluriennale 2021-2027** e per i regolamenti settoriali.

La Commissione ha proposto un moderato aumento della spesa per la ricerca, passando da 77 miliardi di euro per il periodo 2014-2021 a **94,1 miliardi di euro** tra il 2021 e il 2027.

Posizioni di vari stakeholder

L'Agenzia italiana per la **Promozione della Ricerca Europea** (APRE) ha richiesto un ampliamento del bilancio complessivo di Horizon Europe ad almeno 120 miliardi di euro, una revisione interna del bilancio previsto per il programma e la reintroduzione di un regime di finanziamento dedicato.

alle PMI innovative, basato sul modello dello strumento per le PMI di H2020 ([link](#)).

Il presidente del Consiglio europeo della ricerca (ERC), Jean-Pierre Bourguignon, in un'intervista all'Euroscience Open Forum di luglio scorso, evidenzia che "...la leadership nella ricerca sta passando alla Cina. Oggi più che mai, l'Europa dovrà poter contare solo sulle proprie risorse".

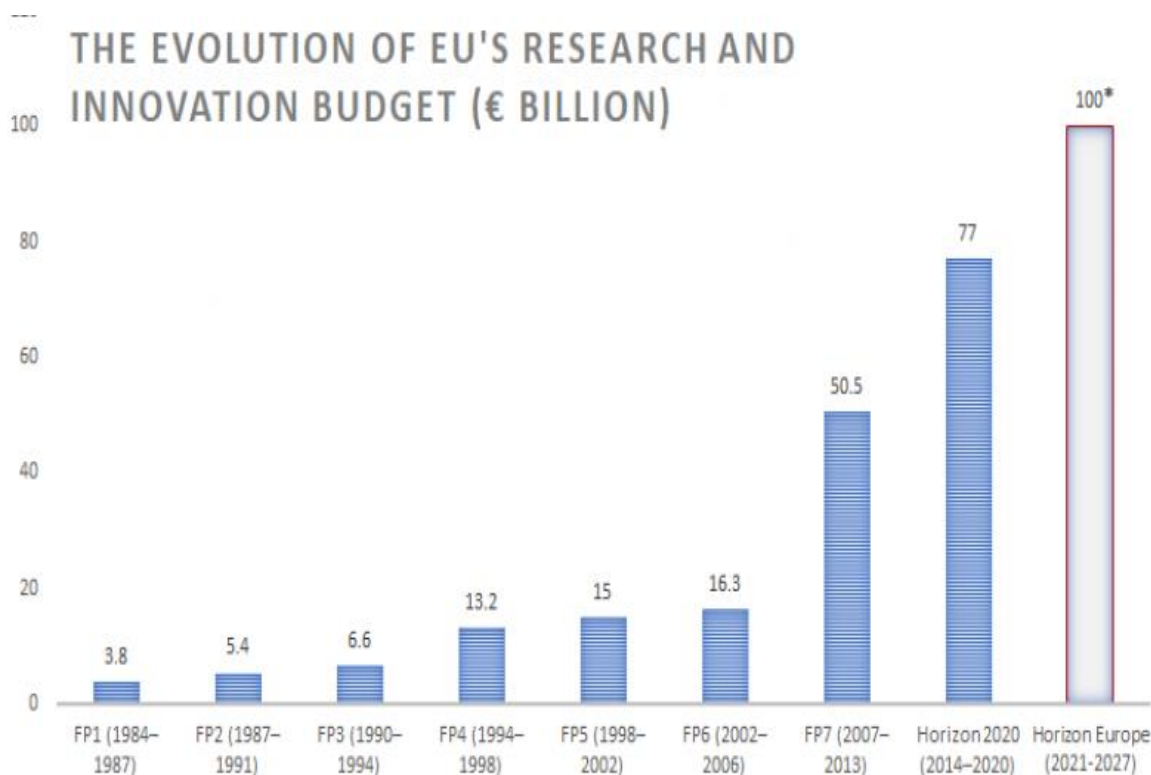


Al fine di sollecitare una maggior partecipazione degli Stati membri alle negoziazioni in favore di un incremento del budget per la ricerca, è stata avviata una petizione della lobby *Iniziativa per la scienza in Europa* (ISE), per chiedere un **aumento** del budget di ricerca fino a 160 miliardi di euro.

Link all'[intervista](#) completa.

Voto PE importazione beni culturali: Il 27 settembre, in commissione parlamentare Commercio internazionale e Mercato interno del Parlamento europeo con 56 voti a favore, 3 contrari e 4 astensioni è stata adottata una relazione volta a rafforzare la "tutela del patrimonio culturale dei Paesi terzi" e a "contrastare il finanziamento del terrorismo".

[Link](#) Ansa



*Including €2.4 billion for Euratom.

Eventi e Conferenze



#EUandME film screening

Il 10 ottobre dalle 18:00 alle 19:30 nella Gold Hall del Square Convention Center saranno proiettati cinque cortometraggi diretti da eminenti cineasti europei che dimostrano come i diritti e i benefici di cui godono nell'UE migliorino la vita delle persone.

I film mirano a stimolare un dialogo con i giovani europei sull'impatto dell'UE sulla loro vita quotidiana.

[Link](#)



European tourism day – 7 novembre – Bruxelles

La Commissione europea organizza la **giornata europea del turismo**, il cui tema centrale sarà quello della "Rinnovata strategia politica industriale dell'UE: rendere il turismo dell'UE più forte in una nuova era industriale".

Sarà un'occasione di confronto tra i rappresentanti delle istituzioni europee e i principali stakeholder del settore turistico e di scambio di buone pratiche. Nella stessa giornata anche la premiazione della prima edizione del concorso *European Capital of Smart Tourism* e una mostra delle destinazioni vincitrici. [Link](#).



LuBeC 2018 - Patrimonio culturale, risorsa d'Europa

La XIV edizione di LuBeC, il 4 e 5 ottobre 2018 al Real Collegio di Lucca, dedicata alla riflessione sui temi dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale



2018 EESC Civil Society Prize, decima edizione- 13 dicembre- Bruxelles

Il Comitato Economico e Sociale organizzerà la premiazione delle iniziative innovative presentate da individui o organizzazioni della società civile, erogando un premio di 50.000 euro sarà ai 5 vincitori i cui progetti abbiano colto la sfida di accrescere la consapevolezza della ricchezza identitaria dell'Unione Europea e l'importanza del suo patrimonio culturale.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente [link](#)



Managing Researchers' Talents, Skills & Career Development – 1 e 2 ottobre – Vienna

Il *workshop*, organizzato dalla Presidenza delle *Marie Skłodowska-Curie Actions* 2018, si rivolge a università, istituti di ricerca e finanziatori della ricerca che investono in talenti, abilità e nello sviluppo della carriera dei ricercatori. Si rivolge anche ai beneficiari e ai potenziali candidati di progetti H2020.

[Link](#)



Experience economy: a personalised and sustainable approach towards cultural heritage – 20 settembre – Bruxelles

Possiamo aumentare il potenziale turistico dei siti del patrimonio culturale attraverso l'innovazione? Come possiamo fare in modo che offrano un'esperienza personale ed unica ai visitatori?

Queste alcune delle questioni che sono state trattate al seminario organizzato dal gruppo di lavoro per il turismo di ERRIN. All'evento è stato assegnato il logo ufficiale dell'Anno europeo dei beni culturali 2018.

[Link](#)



How to ensure quality in EU-funded heritage and architectural projects? - 9 ottobre – Bruxelles

Nell'ambito dell'Anno europeo dei beni culturali e in linea con la Dichiarazione di Davos LINK "Verso un Baukultur di alta qualità" il workshop presenterà i risultati di tre gruppi di lavoro su come garantire un approccio equilibrato e orientato alla qualità alla trasformazione contemporanea di l'ambiente architettonico nel rispetto di criteri e valori culturali. [Link](#)

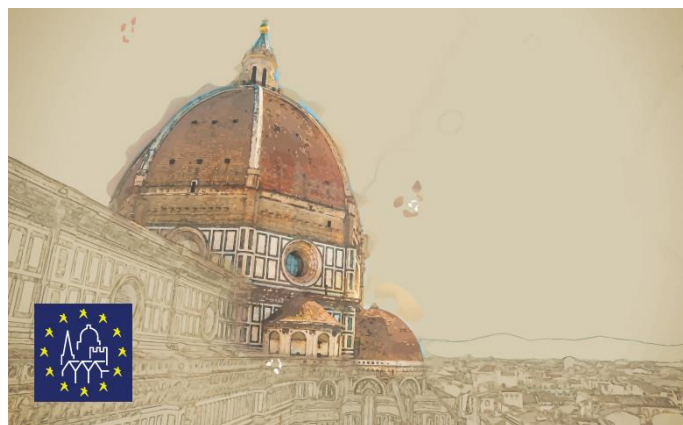
Cultural Heritage – European Cultural Heritage in Adult Education, Santiago de Compostela, novembre 2018.



Seminario organizzato dall'Agenzia nazionale Erasmus+ spagnola per promuovere un confronto sui temi della valorizzazione del patrimonio culturale e facilitare progetti Erasmus+ nel settore culturale-educativo. Due partecipanti italiani saranno selezionati dall'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. Per maggiori informazioni: [link](#)

The role and the challenges of cultural heritage in the EU of tomorrow – 9 ottobre – Bruxelles

Obiettivo dell'incontro è evidenziare il ruolo chiave del patrimonio culturale in Europa, non solo come eredità del nostro passato, ma anche come risorsa e bene comune che determina attrattività e competitività per le imprese, la ricerca e gli innovatori. [Link](#)



European Heritage Days - ottobre 2018

Fino alla fine di ottobre, in tutta Europa le persone possono visitare e partecipare a mostre, laboratori artigianali, tour, festival e molto altro. Più di 70.000 eventi sono in corso per contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul patrimonio comune europeo. [Link](#)

Bollettino informativo



Bollettino di informazione a cura di Mariachiara Esposito
(mariachiara.esposito@regione.toscana.it)

Con la collaborazione di Anna Sara Pianigiani (stage2.bruxelles@regione.toscana.it)

Ufficio di Collegamento della Regione Toscana con le Istituzioni UE

14, Rond point Schuman
Bruxelles 1040